

PIANO COMPLEMENTARE



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

SCHEDA PROGETTO

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE: Ministero dell'università e della ricerca

NOME DEL PROGETTO: **INIZIATIVE DI RICERCA PER TECNOLOGIE E PERCORSI INNOVATIVI IN AMBITO SANITARIO E ASSISTENZIALE**

Obiettivo: L'iniziativa prevede il finanziamento di progetti di ricerca con l'obiettivo di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca nell'ambito delle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure assistenziali e riabilitative. Il piano proposto si attuerà tramite la presenza di quattro grandi iniziative basate su robotica e strumenti digitali, monitoraggio a distanza, reingegnerizzazione dei processi, data mining.

NATURA: finanziamenti per progetti di ricerca

IMPORTO [MLD €]

COSTO TOTALE	PIANO COMPLEMENTARE	PNRR
0,5	0,5	

MISSIONE – COMPONENTE PNRR

Missione 4 Istruzione e ricerca
Componente 2 - Dalla ricerca all'impresa

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE:

DA	A
2022	2026

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

SINTESI. Pubblicazione da parte del MUR di due bandi (in più finestre) per il finanziamento di progetti di ricerca; presentazione delle domande progettuali e valutazione dei progetti di ricerca tramite un panel di revisori; pubblicazione graduatoria di merito dei progetti di ricerca e ammissione al finanziamento dei progetti vincitori; finanziamento ai soggetti beneficiari e monitoraggio degli investimenti.

LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE
x	

Se Territoriale, indicare località

SOGGETTI ATTUATORI:

Ministero dell'università e della ricerca / Direzione generale della ricerca

CRONOPROGRAMMA

Importo a valere sul fondo complementare [mld €]	Ripartizione risorse [mld €]						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
0,5	-	-	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

Monitoraggio

Il Ministero monitorerà l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi tramite i sistemi informativi RGS.

Risultati finali

Finanziamento di progetti di ricerca riconducibili a quattro grandi iniziative, quali pilastri dell'azione, basate su: robotica e strumenti digitali, monitoraggio a distanza, reingegnerizzazione dei processi, data mining. Per ogni pilastro dell'iniziativa saranno finanziati un numero pari a circa 4-5 grandi progetti di ricerca

Relazione illustrativa

Nell'organizzazione della rete sanitaria e assistenziale dei sistemi sanitari le tecnologie digitali, dell'informazione, dei big data e dell'intelligenza artificiale sono identificate come fattori abilitanti e determinanti per la realizzazione dei nuovi modelli assistenziali ed organizzativi. In questo scenario si incardina l'iniziativa proposta dal MUR con l'obiettivo principale di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca nell'ambito delle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure assistenziali e riabilitative.

Le iniziative possono riguardare la gestione dei dati e le tecnologie innovative per la diagnosi locale e remota, la terapia a distanza, il supporto decisionale clinico e gestione della salute e delle cure utilizzando l'intelligenza artificiale, la cura dei pazienti fragili e cronici, la valutazione dell'impatto dei fattori ambientali e dello stile di vita sulla salute, il monitoraggio e transizione verso stili di vita sostenibili.

Per attuare l'iniziativa proposta è necessario focalizzare gli sforzi con l'obiettivo di finanziare la ricerca per lo sviluppo di una molteplicità di tecnologie all'avanguardia in diversi ambiti complementari quali la robotica, la sensoristica, la biomeccatronica, le tecnologie ICT, il cloud computing, l'intelligenza artificiale, la telemedicina.

Il piano proposto si attuerà tramite la presenza di quattro grandi iniziative, da intendersi come pilastri dell'azione, basate su robotica e strumenti digitali, monitoraggio a distanza, reingegnerizzazione dei processi, data mining. Per ogni pilastro dell'iniziativa saranno finanziati un numero pari a circa 4-5 grandi progetti di ricerca.

L'iniziativa prevede la pubblicazione di due bandi per il finanziamento di progetti di ricerca. Il primo bando da pubblicare nel 2022 prevede due finestre temporali, la prima nel 2022 e la seconda nel 2023, con un finanziamento previsto pari 100 milioni di euro per ciascuna finestra. Il secondo bando da pubblicare nel 2024 prevede tre finestre temporali, la prima nel 2024, la seconda nel 2025 e la terza nel 2026, con un finanziamento previsto pari a 100 milioni di euro per ciascuna finestra. Saranno finanziati prevalentemente progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito delle tematiche sopra elencate. I finanziamenti saranno rivolti a soggetti pubblici quali università ed enti pubblici di ricerca che fungeranno da soggetti capofila nei confronti del MUR e che potranno organizzarsi a loro volta consorziandosi con altri enti. I progetti avranno durata massima pari ad un biennio ed un finanziamento previsto pari a circa 5 milioni per progetto.

Al fine di sfruttare al massimo lo sviluppo delle nuove tecnologie provenienti dai risultati della ricerca svolta nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati con l'obiettivo di creare un corto circuito tra sistema sanitario nazionale, regionale e locale e utenti finali, gli attori coinvolti nei progetti di ricerca finanziati saranno da un lato gli ospedali e i distretti sanitari territoriali che adotteranno e sfrutteranno le tecnologie sviluppate nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati e dall'altro lato le comunità di riferimento (ad esempio le comunità isolate, lacustri, lagunari, montane, ecc.) in veste di utilizzatori finali delle tecnologie abilitanti sviluppate.

L'obiettivo dell'iniziativa è in scia con la radicale trasformazione che sta subendo il mondo sanitario e assistenziale e tende a generare outcomes migliori in termini di maggior salute e sicurezza nelle cure secondo il paradigma della medicina delle 4P (predittiva, personalizzata, preventiva e partecipativa), ad avere nuove possibilità di cura come combinazione di terapie tradizionali, omiche e "digitali", a migliorare la capacità di accesso, l'analisi e l'interpretazione di enormi moli di dati e informazioni mediche in tempo reale, di utilizzare e sfruttare nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale, i sistemi robotici per l'automazione dei processi, la chirurgia e la riabilitazione, il 3D printing, l'Internet of medical things, la realtà aumentata.